



**ASSEMBLEA REGIONALE ORDINARIA DEL C.R. CAMPANO DELLA F.I.R.
Napoli 20.07.2019**

RELAZIONE TECNICO - MORALE - FINANZIARIA

Il Comitato Regionale Campano, nella persona del sottoscritto Presidente, ringrazia le società intervenute e soprattutto il coordinatore dei Comitati e Presidente del Comitato Regionale Laziale Antonio Luisi, che dietro espressione di voto dell'assemblea sarà chiamato a presiedere i lavori.

Il Comitato, a conclusione della stagione, evidenzia che tutti i campionati organizzati dal Comitato si sono svolti regolarmente.

C'è stata la necessità di riformulare il torneo Under 18, in quanto a causa delle defezioni di due società, il torneo interregionale si è svolto con la partecipazione di sole sei squadre, di cui due appartenenti al comitato pugliese. Al termine della fase interregionale, si sono disputate le finali del CAL, che determinava anche la squadra che la prossima stagione parteciperà al torneo Elite. Il torneo CAL intitolato a Mauro Zaffiri, è stato vinto dalla AP Partenope.

Il torneo regionale under 16, nella nuova formulazione, ha visto la partecipazione di undici formazioni, di cui dieci campane e una di Campobasso in una prima fase a carattere regionale. Le squadre sono state divise in due gironi su articolazione regionale per determinare le due squadre campane che hanno avuto accesso alla Elite Under 16. A conclusione della prima fase, hanno avuto accesso alla categoria Elite le squadre del Rugby Napoli Afragola e della USR Benevento, che hanno concluso il torneo al 2° e 3° posto nel loro girone.

La seconda fase del torneo regionale si è conclusa regolarmente; tutte le squadre hanno giocato il numero di 16 partite e alla fine del torneo la squadra AP Partenope si è classificata al primo posto.

Il torneo Under 14 ha visto scendere in campo 10 squadre. Di queste 6 hanno completato il percorso, giocando almeno 14 concentramenti validi.

Il Campionato di serie C girone 1 ha visto la partecipazione di sei società, che hanno tutte concluso regolarmente il campionato. Il torneo è stato vinto dalla formazione del San Giorgio del Sannio, che però non hanno potuto accedere in serie B perché non in regola con l'obbligatorietà della categoria Under 14, attività delegata ai Draghi Telesse che hanno disputati solo 4 raggruppamenti validi.

Il campionato di serie C girone 2 ha visto la partecipazione di otto formazioni e si è disputato regolarmente, avendo tutte le società giocate tutte le partite in calendario. Il torneo è stato vinto dal RC Battipaglia, che però non potrà disputare la prossima stagione il campionato nel girone 1, perché non in regola con l'obbligatorietà. Al suo posto sarà ammessa la seconda classificata ASD Hammers Campobasso.

L'attività femminile di competenza di questo Comitato si è sviluppata con l'organizzazione della Coppa Italia femminile seniores, che ha visto la partecipazione iniziale di quattro formazioni, poi ridottesi a due.

L'attività under 18 ha visto la partecipazione di 5 formazioni, di cui 2 hanno partecipato a tutti i raggruppamenti programmati.

L'attività under 16 ha visto la partecipazione di 3 formazioni, di cui 2 hanno partecipato a tutti i raggruppamenti programmati.

La Under 14 ha visto la partecipazione di 6 formazioni, di cui 4 hanno partecipato ai raggruppamenti programmati.

Questa stagione la Coppa Campania Seven ha visto poca partecipazione dei club campani, per cui è stata organizzata una unica tappa ad Ariano Irpino, vinta dalla Z.O. Salerno

Per quanto riguarda i risultati raggiunti dalle squadre Campane, si sottolinea la promozione del Rugby Napoli Afragola in serie A a conclusione di una stagione emozionante. La Under 18 della AP Partenope ha vinto il torneo CAL e si è qualificata per disputare la prossima stagione nella categoria Elite. La ASD Hammers Campobasso ha conquistato l'accesso al girone 1 della serie C.

In stagione sono stati organizzati, con il patrocinio del Comitato Campano, due importanti eventi di Beach Rugby. A Bagnoli è stata ospitata la seconda tappa della Coppa Italia seniores, con la partecipazione di otto formazioni seniore maschili e quattro formazioni femminili, mentre a Castelvoturno è stato organizzato un importante evento con la partecipazione di numerose formazioni maschili e femminili, sia seniores che juniores

Per quanto riguarda le formazioni campane che hanno partecipato a campionati non organizzati dal Comitato Campano, si sottolinea la permanenza della AP Partenope in serie B, che vedrà anche la partecipazione del USR Benevento, retrocesso dalla serie A, mentre Arechi Rugby è retrocesso in serie C. In serie A femminile ben si è comportato l'Amatori Torre del Greco.

La stagione appena trascorsa ha evidenziato numerose criticità che hanno caratterizzato l'attività svolta in Campania.

La situazione critica in cui versa il Rugby Campano è multifattoriale.

Le Società lamentano una notevole difficoltà di reclutamento. Nonostante molti progetti all'interno delle scuole, infatti, le società riscontrano l'estrema difficoltà nel portare i ragazzi sul campo. Ciò a causa di una progettualità federale ritenuta non efficiente ed incapace di stimolare i docenti, a causa della scarsa propensione allo sport dettata da stili di vita decisamente sedentari, ma anche a causa della proposta sportiva offerta dai club, che spesso non riescono ad essere veramente attrattivi per ragazzi e genitori.

Invero, la maggior parte delle Società hanno difficoltà nel realizzare una progettualità efficiente che possa determinare un'attrazione per i giovani e giovanissimi. Le strutture sportive spesso non adeguate e/o poco disponibili (pochi sono i Club che hanno in gestione esclusiva un impianto), la difficoltà economica generale che non consente di reperire risorse per finanziare le attività, la scarsa natalità con scuole con sempre meno bambini e la concorrenza di altri sport maggiormente attrattivi, costituiscono concause efficienti della difficoltà di reclutamento dei Club campani. Tuttavia, grazie all'effetto positivo delle Universiadi 2019, la prossima stagione si avranno alcuni impianti migliorati in termini di efficienza, per cui ci si aspetta per la prossima stagione un incremento nell'ambito del reclutamento del mini rugby.

Le Società campane necessitano di una maggiore condivisione e anche di una differenziazione del sostegno tecnico che potrà essere fornito, ovviamente compatibilmente con le direttive federali e con le dotazioni organiche e finanziarie. Riuscire a intercettare le specifiche criticità per trovare una soluzione operativa praticabile, sarà la sfida più importante (e anche più difficile) da affrontare per risollevare il Rugby Campano.

Invero, occorre aumentare il numero di Società che si occupino di mini rugby ed occorre aumentare il numero di raggruppamenti e di tornei da effettuare in Campania. Solo facendo crescere esponenzialmente il numero dei partecipanti alle attività di mini rugby si potranno superare le criticità riscontrate nei settori juniores.

E' evidente che a fronte delle nove Società che hanno messo in campo almeno una under 12, e sei formazioni che hanno partecipato all'attività under 14, la situazione del rugby campano è sicuramente bisognosa di interventi mirati e di lungo periodo.

Sollecitare tutte le Società ad attivarsi in progettualità rivolte alla creazione di almeno una under 12 sarà la priorità tecnica per la prossima stagione. Solo in questo modo si potrà nel breve tempo migliorare sia i numeri, che la qualità delle formazioni under 14 campane, creando una competizione regionale più stimolante e attrattiva.

Creare una maggiore attività under 12 e under 14, creare più tornei di mini rugby cui far partecipare tutte le Società campane, anche venendo incontro ai club contribuendo ai costi di organizzazione, sarebbe certamente uno stimolo alla crescita dell'intero movimento.

In termini di crescita e miglioramento dell'offerta per le categorie juniores, deve evidenziarsi che il modello delle FGTI non ha funzionato, ed ha comportato la diminuzione delle squadre under 16 e under 18, per cui il progetto ha portato risultati contrari alle premesse per cui le FGTI furono ipotizzate.

La struttura tecnica si è impegnata molto, e maggiormente si impegnerà nella prossima stagione, per istruire il maggior numero possibile di persone dei Club mediante i corsi di ESR e RSC.

Il Comitato in collaborazione con AIR ha organizzato un seminario per i Dirigenti delle Società, volto a fornire un ventaglio di informazioni utili per le dinamiche societarie. La partecipazione attenta dei dirigenti e la richiesta di più occasioni di confronti di questo tipo, ha stimolato questo Comitato a progettare, per la prossima stagione, una serie di incontri su argomenti di interesse per la vita delle Società, che sarà presentato una volta approvato e finanziato.

La difficoltà di reclutamento, accompagnato anche ad un drop out sempre più evidente, hanno determinato una crisi nel settore under 18, che infatti ha visto in questa stagione due formazioni partecipare al torneo Elite e solo quattro in quello regionale.

Sicuramente il progetto "Rugby per tutti" non ha funzionato in Campania. Progetto che non è stato compreso o non è stato ritenuto funzionale; fatto sta che, comunque, non è stato utilizzato granché dalle Società.

La sostanza è che se il progetto "Rugby per tutti" doveva sostituire i progetti scuola, in Campania l'operazione non ha dato i risultati sperati. Molte società ritengono necessario prevedere una diversa progettualità per le scuole, che sia più dinamica e incentivante; tuttavia il Comitato, non avendo risorse da destinare a questo scopo, non può in alcun modo mettere in campo progettualità diverse da quelle federali.

Questo Comitato, per la prossima stagione, cercherà di stimolare i Club a mettere in campo iniziative di rugby più "social" (Rugby per tutti, Touch, beach) fornendo anche un sostegno, laddove necessario, di tipo organizzativo al fine di ampliare le offerte delle Società e stimolare la partecipazione delle famiglie.

Buona è stata la comunicazione istituzionale del Comitato. Le Società sono state sollecitate ad individuare ciascuna un proprio addetto alla comunicazione, per migliorare le sinergie di comunicazione tra i Club e il Comitato. E' stata anche avvertita la necessità di avere un supporto dal Comitato nell'ambito della diffusione delle iniziative promosse dai singoli Club, al fine di fare promozione dell'attività sul territorio. Questo Comitato, pur consapevole delle linee guida della comunicazione federale, laddove possibile lavorerà in sinergia con i club per promuovere iniziative che abbiano una particolare valenza promozionale sul territorio. Di particolare rilevanza, in tema di comunicazione è stata la giornata di confronto e formazione sulla comunicazione, condotta dal Responsabile della Comunicazione di FIR Andrea Cimbrico. L'incontro, svoltosi a Napoli in data 11/05/19, ha visto

anche la presenza anche dei vertici dell'area marketing delle Universiadi ed è risultato essere un momento molto proficuo in termini di relazioni, dibattito e sviluppo di nuove idee di collaborazione tra i Club ed il Comitato, e tra le Società stesse.

Una menzione particolare va operata per le Universiadi Napoli 2019. Pur non essendo FIR direttamente coinvolta nell'organizzazione dell'evento, di competenza FISU e ARU, l'occasione era troppo importante per non impegnare al massimo le energie disponibili per sfruttare l'evento nel modo migliore possibile. Infatti, la ristrutturazione e il miglioramento di quattro impianti destinati al Rugby (Villaggio del Rugby, Boscotrecase, Afragola e Benevento) sarà un volano di sviluppo dell'attività, proprio nell'ottica di miglioramento dell'offerta nei confronti di bambini e genitori, per la crescita soprattutto del Rugby di base. Le Universiadi hanno rappresentato un'ottima vetrina per il Rugby Napoletano e Campano in generale. Gli apprezzamenti espressi dai vertici di ARU e FISU all'organizzazione dell'evento e alla accoglienza dei teams, rappresentano un importante biglietto da visita per il nostro rugby. Bisogna dare merito al competition manager nominato dalla FIR, Carlo Fasano che ha infuso serenità e coordinato il lavoro sempre con un sorriso, a Orazio Arancio che è stato prezioso e importante per la risoluzione dei tanti problemi, alla struttura dell'Amatori Napoli e dell'Old Napoli Rugby, a tutti i volontari appassionati e scelti tra i tesserati dei club, alle società che hanno ospitato gli allenamenti, agli arbitri della Campania coordinati e diretti da Salvatore De Falco, agli addetti alla comunicazione che hanno dato copertura mediatica all'evento, se il Rugby alle Universiadi 2019 è stato un successo.

I numeri ci raccontano di un calo significativo di tesserati rispetto alla scorsa stagione, che già aveva riscontrato un calo importante rispetto alla stagione precedente. I tesserati totali nella stagione 2018-2019 sono stati 2925 rispetto ai 3268 della stagione precedente, con un differenziale -10,5%; i nuovi tesserati sono stati 966 rispetto ai 978 della stagione precedente, per cui emerge che il calo significativo si è avuto nei rinnovi; il drop out è pertanto il problema che dovrà essere affrontato per "mantenere" i tesserati che non trovano più stimoli o attrattive nel rugby. Nello specifico, nel settore maschile abbiamo avuto 2518 tesserati rispetto ai 2828 della stagione precedente, con un differenziale negativo di -11%; nel settore femminile abbiamo avuto 407 tesserate rispetto alle 440 della stagione precedente, con un differenziale negativo del 7,5%.

Nel settore propaganda abbiamo avuto 882 tesserati totali rispetto ai 1007 della scorsa stagione, con un decremento di -12,4%; anche qui la perdita maggiore si è riscontrata nei rinnovi (314 rispetto ai 470 della stagione precedente) con un calo del -33,2%; per i nuovi tesserati, invece si è avuto un aumento del 5,8% con 568 tesserati rispetto ai 537 dell'anno precedente.

Nella categoria juniores abbiamo registrato 917 tesserati rispetto ai 1048 della stagione precedente, con un differenziale negativo di -12,5%; anche per la categoria juniores si è avuto un notevole decremento dei rinnovi -16,7% con 744 tesserati rispetto ai 893 della stagione precedente; in aumento i nuovi tesserati, 267 rispetto ai 244 della stagione precedente, con un incremento del 9,4%.

Nella categoria seniores abbiamo avuto 768 tesserati rispetto ai 822 della stagione precedente con un differenziale negativo del 6,6%; il calo più significativo sui nuovi tesserati (81 rispetto ai 91 della stagione precedente pari al 13,8%) mentre 687 i rinnovi rispetto ai 728 della passata stagione (-5,6%).

Il decremento, tuttavia, si riscontra su tutto il territorio nazionale. Il Rugby è in crisi dovunque.

Peraltro il decremento riguarda significativamente anche gli altri sport, per cui lo sport è in crisi.

In questo quadro, come sopra delineato, diventa estremamente difficile trovare una soluzione capace, di per sé, di invertire una tendenza.

Sicuramente è necessario che i club e la struttura tecnica del comitato, individuino, nel rispetto dei diversi ambiti operativi, degli interventi specifici che possano aiutare il reclutamento e il mantenimento dei club. Il Comitato non può, infatti, sostituirsi ai club ed intervenire direttamente per la soluzione delle criticità; può aiutare i club ad individuare quale progettualità può essere realizzata, aiutare i club nel percorso, contribuire alla crescita dei tecnici e dei dirigenti delle società.

La struttura tecnica regionale ha svolto quest'anno attività di sostegno delle Società, come da allegata relazione tecnica cui si rinvia.

Ha organizzato corsi di formazione per ESR, per tecnici livello 1 e livello 2.

In collaborazione con AIR il Comitato ha organizzato un seminario di formazione per dirigenti. Alla luce dei positivi riscontri avuti dalle società, per la prossima stagione il Comitato intende proporre un percorso per dirigenti, articolato in più appuntamenti per aree tematiche. Una volta approvato e finanziato, ne sarà data immediata diffusione attraverso i canali di comunicazione.

LE ATTIVITA'

Il Campionato di serie C è stato disputato con la suddivisione in due gruppi. Il gruppo 1 formato da 6 società, vinto dai Dragoni Sanniti e un gruppo 2 costituito 8 squadre, di cui una molisana, che è stato vinto dal RC Battipaglia.

La Under 18 Élite ha visto la partecipazione di due squadre campane, la USR Benevento e il Rugby Napoli Afragola, che hanno concluso rispettivamente all'ottavo e nono posto.

Il girone regionale della Under 18 ha visto la partecipazione di 4 squadre campane più due squadre pugliesi, che hanno tutte concluso regolarmente il campionato. Girone vinto dalla Partenope Rugby che si è poi aggiudicato il torneo CAL intitolato a Mauro Zaffiri e ha conquistato l'accesso alla categoria Elite per la prossima stagione.

L'attività Under 16 si è svolta con una prima fase a carattere regionale, al termine della quale sono state inserite nella categoria Elite la USR Benevento e la Rugby Napoli Afragola. Il girone regionale è proseguito con una seconda fase a otto squadre suddivise in due gironi da quattro su base territoriale e formula conference. Il torneo regionale è stato vinto dalla AP Partenope.

Il torneo Under 14 ha visto la partecipazione di 10 squadre, di cui 1 ha schierato anche una seconda squadra; di queste 6 hanno completato il percorso partecipando ad almeno 14 concentramenti.

ATTIVITA' FEMMINILE

L'attività femminile ha visto la partecipazione dell'Amatori Torre del Greco al campionato nazionale di serie A a 15, mentre 2 sono state le società che hanno partecipato alla Coppa Italia Femminile Seniores completando il percorso di otto concentramenti; il torneo under 18 femminile, gestito da questo comitato, ha visto la partecipazione di tre formazioni campane, una molisana e una abruzzese; tre formazioni hanno partecipato al Campionato Interregionale Under 16 femminile. Sei Società hanno partecipato all'attività femminile under 14, di cui quattro hanno completato il percorso.

ATTIVITA' SEVEN

Quest'anno l'attività Seven è stata disertata dalle società. Dopo una interessante prima tappa giocata ad Ariano Irpino e vinta dalla ZO Salerno, le altre tappe sono state annullate per insufficiente numero di iscrizioni. La concomitanza con altri tornei e altre attività social che hanno riscosso maggiore interesse, hanno penalizzato l'organizzazione dell'attività che, comunque, verrà riproposta alle società anche per la prossima stagione.

ATTIVITA' REGIONALE

L'attività rivolta all'under 14 maschile ha risentito della contrazione dei numeri e della poca attività in molte zone della regione. Per questo motivo in una prima fase gli interventi sono stati svolti soprattutto nell'area napoletana, per poi essere estesi progressivamente anche in altri centri, mano a mano che l'attività under 14 acquistava volume.

Abbiamo partecipato a tornei per rappresentative (Caligiuri di Roma) e dato la possibilità anche a ragazzi provenienti da società meno strutturate di fare esperienze significative che hanno certamente contribuito alla loro crescita (tornei di Monopoli e Benevento).

L'attività ufficiale per rappresentative Under 14 ha visto la partecipazione a sette tornei, come riportato nella relazione del tecnico regionale, cui si rinvia.

Sono stati effettuati allenamenti di Area e allenamenti di raduni regionali.

L'attività femminile under 14 ha fatto riscontrare una crescita, sia in termini di numeri che di qualità, che ha dimostrato l'interesse crescente dei club a sviluppare e far crescere i settori giovanili femminili.

L'attività di allenamento e confronto è sfociata nella partecipazione a diversi tornei, come riportato nella relazione tecnica, cui si rinvia.

Anche l'attività under 16 e under 18 femminile ha fatto registrare una crescita sia numerica che tecnica; positiva è stata la partecipazione delle atlete alle attività poste in essere dal Comitato e ai confronti tra rappresentative.

ATTIVITA' FORMAZIONE ALLENATORI

Il Comitato ha attivato i corsi per la formazione degli allenatori.

Le attività della didattica si sono articolate in 3 corsi per Livello 1 (bambini) abilitando n° 53 corsisti che potranno allenare ufficialmente fino all'under 12. Il corso Adolescenti per l'abilitazione dall'under 14 all'under 18 si è svolto nel mese di dicembre e ha abilitato 18 corsisti.

Sono stati organizzati corsi di aggiornamento insegnati in collaborazione con L'Ufficio Scolastico Regionale, tenuti a Napoli, a Salerno e a S.Maria Capua Vetere, oltre che a Campobasso.

E' stato anche organizzato un corso ESR per la Polizia di Stato.

SETTORE ARBITRALE

Nella nuova struttura della Commissione Regionale Arbitri, di cui fa parte il tecnico regionale, si è avuto un confronto costruttivo che sicuramente ha contribuito a migliorare la qualità di intervento, o quanto meno a focalizzare aspetti e situazioni da migliorare.

Sono aumentati i momenti di confronto tra tecnici e arbitri, in occasione delle gare i under 14 e under 16; cosa che rappresenta certamente un'occasione di crescita per entrambe le componenti.

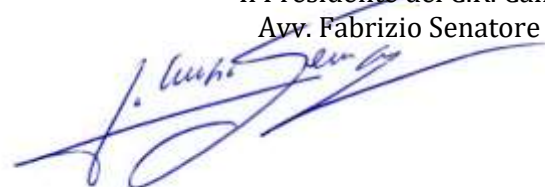
Anche l'iniziativa del polo di specializzazione arbitri, oltre a contribuire al percorso di crescita dei giovani fischiotti, rappresenta un contributo alla crescita dell'intero movimento; aumentare i momenti di confronto, anche sul campo di allenamento, tra tecnici e arbitri rappresenta uno step di crescita che dobbiamo necessariamente mettere in campo.

In sintesi, la situazione del Rugby Campano è di grave difficoltà. Il Comitato, nei limiti delle proprie possibilità, ha sostenuto le società attraverso un sostegno tecnico e creando occasioni di confronto e dialogo per la individuazione delle soluzioni alle molteplici criticità evidenziate.

Non ci sono ricette magiche, ma solo cercando di percorrere una progettualità condivisa, quindi aumentando lo spirito di collaborazione tra le Società e tra queste e la struttura tecnica del Comitato, sarà possibile invertire la tendenza e migliorare gli interventi di reclutamento e miglioramento della qualità. Migliorare la qualità dei tecnici attraverso corsi di aggiornamento, stages, attività congiunte e collaborazioni tra i club; creare dei percorsi di studio e di crescita per i dirigenti; migliorare le strategie di comunicazione e marketing, anche del Comitato; migliorare la collaborazione e il confronto con la categoria arbitrale, sono queste le linee di intervento su cui il Comitato intende muoversi per la prossima stagione.

Napoli 20 luglio 2019.

Il Presidente del C.R. Campano
Avv. Fabrizio Senatore



Per quanto riguarda il bilancio di attività del Comitato, si evidenzia come, anche quest'anno, tutti i fondi sono stati spesi per il funzionamento e per l'attività sportiva regionale, integrando con i fondi destinati al funzionamento attività tecnica aggiuntiva non finanziabile con i fondi destinati all'attività tecnica federale.

C.R.CAMPANIA a.s. 2018-2019															
FUNZIONAMENTO	PREV. 2019	giu-18	lug-18	ago-18	set-18	ott-18	nov-18	dic-18	gen-19	feb-19	mar-19	apr-19	mag-19	tot.	disponibile
AFFITTO LOCALI E SPESE CONDOM.															
SPESE DI PULIZIA LOCALI															
SPESE POSTALI		€ 174,15	€ 11,90	€ 7,90	€ 7,90	€ 123,90	€ 10,90		€ 10,90	€ 11,90	€ 7,90	€ 10,90	€ 10,90	€ 389,15	
SPESE TELEFONICHE		€ 232,40		€ 246,95		€ 237,45		€ 240,06		€ 244,01		€ 228,01		€ 1.428,88	
UTENZE VARIE (LUCE ACQUA GAS)				€ 100,04										€ 100,04	
TRASPORTI E FACCHINAGGI															
COMM. SP. BANC. INTER. PASSIVI		€ 14,15	€ 13,65	€ 8,90	€ 6,40	€ 14,40	€ 564,90	€ 15,15	€ 24,40	€ 7,40	€ 13,40	€ 12,90	€ 14,90	€ 710,55	
SPESE VIAGGIO FUNZ. E RIUNIONI		€ 1.348,19	€ 2.406,22	€ 677,66	€ 165,15	€ 1.222,59	€ 541,90	€ 1.722,80	€ 150,00		€ 3.208,06	€ 268,50	€ 1.836,50	€ 13.547,57	
NOLEGGI VARI (AUTOV.-ATTREZZ.)															
CANONI DI ASSIST. E MAN. VARIE								€ 47,46						€ 47,46	
MAT. DI CONS. CANC. E STAMPATI			€ 108,40		€ 93,50	€ 16,00				€ 74,00	€ 14,00	€ 50,75	€ 12,00	€ 368,65	
COPPE E MEDAGLIE		€ 103,00	€ 559,05							€ 12,00			€ 247,00	€ 921,05	
RIVISTE E PUBBLICAZIONI															
ASSICURAZIONI															
COMP. PREST. RESE DA TERZI		€ 600,00		€ 600,00		€ 600,00		€ 600,00			€ 600,00	€ 600,00		€ 3.600,00	
SPESE DI RAPPRESENTANZA															
ACQUISTO BENI AMMORTIZZABILI		€ 122,00										€ 279,00		€ 401,00	
ATTIVITA' SPORT. REG. VARIA		€ 500,00						€ 1.500,00	€ 493,50	€ 550,00	€ 1.265,00			€ 4.308,50	
SPESE MEDICINALI															
MATERIALE SPORTIVO											€ 1.739,17	€ 187,00	€ 12,00	€ 1.938,17	
FUNZIONAMENTO	€ 34.000,00														
PICCOLE SPONSORIZAZIONI															
TOTALE FUNZIONAMENTO	€ 34.000,00	€ 3.093,89	€ 3.099,22	€ 1.641,45	€ 272,95	€ 2.214,34	€ 1.117,70	€ 4.125,47	€ 678,80	€ 899,31	€ 6.847,53	€ 1.637,06	€ 2.133,30	€ 27.761,02	€ 6.238,98
FESTIVAL E ALL.SELEZ. I SEM. 2019 (INCLUSA ATT. FEMM.LE)	€ 9.000,00	€ 1.518,60							€ 150,00		€ 7.110,00	€ 2.991,00	€ 3.060,00	€ 13.311,00	-€ 4.311,00
FESTIVAL E ALL.SELEZ. II SEM. 2019 (INCLUSA ATT. FEMM.LE)	€ 9.000,00		€ 50,00			€ 610,00	€ 5.336,50	€ 2.510,00						€ 8.506,50	€ 493,50
PROGETTO AREA U.16-U.18	€ 5.550,00													€ 0,00	€ 5.550,00
TOTALE ATTIVITA' SPORTIVA	€ 23.550,00	€ 1.518,60	€ 50,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 610,00	€ 5.336,50	€ 2.510,00	€ 150,00	€ 0,00	€ 7.110,00	€ 2.991,00	€ 3.060,00	€ 13.311,00	€ 1.732,50
TOTALE GENERALE	€ 57.550,00	€ 4.612,49	€ 3.149,22	€ 1.641,45	€ 272,95	€ 2.824,34	€ 6.454,20	€ 6.635,47	€ 828,80	€ 899,31	€ 13.957,53	€ 4.628,06	€ 5.193,30	€ 41.072,02	€ 7.971,48